

Martedì 3 maggio

Ss. Filippo e Giacomo Apostoli

Letture – At 1,12-14; Sal 18(19); 1Cor 4,9-15; Gv 14,1-14



Dopo che Gesù fu assunto in Cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui (At 1)

Commento

...” perseveranti e concordi nella preghiera”, il valore e la potenza della preghiera:” Agisci come se tutto dipendesse da te, sapendo poi che in realtà tutto dipende da Dio” (S. Ignazio)

Preghiera

Ti ringraziamo, Signore, perché ci permetti di entrare in un itinerario di preghiera e di comunione. Guidaci, o Padre, in questo cammino: metti sulla nostra bocca le parole vere; metti nel nostro cuore i sentimenti veri; metti nelle nostre mani e nei nostri corpi i gesti veri.

INNO AKATISTOS - Seconda parte

12. Stava già per lasciare questo mondo fallace Simeone, ispirato vegliardo. Qual pargolo a lui fosti dato, ma in Te riconobbe il Signore perfetto, e ammirando stupito l'eterna sapienza esclamò: Alleluia!

13. Di natura le leggi innovò il Creatore, apparendo tra noi, suoi figlioli: fiorito da grembo di Vergine, lo serba qual era da sempre, inviolato: e noi che ammiriamo il prodigio cantiamo alla Santa:

Ave, o fiore di vita illibata,
Ave, corona di casto contegno.
Ave, Tu mostri la sorte futura,
Ave, Tu sveli la vita degli Angeli.
Ave, magnifica pianta che nutri i fedeli,
Ave, bell'albero ombroso che tutti ripari.
Ave, Tu in grembo portasti la Guida agli erranti,
Ave, Tu desti alla luce Chi affranca gli schiavi.
Ave, Tu supplica al Giudice giusto,
Ave, perdono per tutti i traviati.
Ave, Tu veste ai nudati di grazia,
Ave, Amore che vinci ogni brama.
Ave, Vergine e Sposa!